

Bando Nazionale

La Fondazione Socialità e Ricerche bandisce un concorso a livello nazionale per il finanziamento di un progetto di ricerca nell'ambito delle problematiche connesse con l'assistenza all'anziano.

La Fondazione Socialità e Ricerche si pone nello scenario dei servizi all'anziano come istituzione che mira a sviluppare la "Scienza dell'Assistenza", cioè un approccio che valorizza la ricerca per favorire l'innovazione, nel rispetto dei valori che mettono al centro la dignità della persona umana a tutte le età.

Il bando, che ha una consistenza di 50.000,00 euro, è aperto a qualsiasi attore, persona singola o istituzione, che proponga uno studio o una ricerca nei quali siano delineate con chiarezza le finalità di migliorare le condizioni di vita della persona anziana fragile, in qualsiasi ambiente essa si trovi a vivere.

La domanda, corredata di un preciso cronogramma e da un piano economico, nonché da garanzie analitiche delle realizzabilità nello specifico ambito, deve essere inviata esclusivamente a mezzo postale alla Fondazione "Socialità e Ricerche ONLUS", via Manzoni 7, 24121 Bergamo, entro il 31 ottobre 2005. La commissione giudicatrice, composta dal Comitato Scientifico della Fondazione, sceglierà il vincitore entro il mese di novembre 2005. A giudizio insindacabile della commissione, il finanziamento potrà essere attribuito anche a diversi progetti, per importi inferiori al totale.

Verranno privilegiate proposte innovative, in particolare quelle che portano a costruire progetti di fattibilità per imprese di vaste dimensioni, che hanno bisogno di un finanziamento iniziale per sostanziare la validità delle innovazioni proposte.

Il C.d.A. della Fondazione, su proposta del Comitato Scientifico della stessa che ha valutato le numerosissime proposte pervenute, ha deliberato di destinare il finanziamento ai seguenti progetti:

Comunità di S. Egidio ACAP Onlus - Roma:

Viva gli anziani. Studio di fattibilità per realizzazione di soluzioni alloggiative per anziani alternative al ricovero in Istituto

Questo progetto nasce a partire dalla constatazione che il problema dell'alloggio in Italia è divenuto un'emergenza sociale, che colpisce in maniera rilevante gli anziani (il 20% dei nuclei familiari colpiti da sfratti sono appunto composti da anziani) e dalla considerazione che gli anziani vivono di più, guariscono, reagiscono meglio alla malattia e all'invalidità se possono rimanere nelle loro case. Alla luce di quanto affermato la Comunità di Sant'Egidio si propone di studiare in maniera più approfondita la realizzazione di soluzioni alloggiative alternative al ricovero in Istituto presso il territorio del Municipio XI di Roma (zona con significativa presenza percentuale delle fasce di popolazione anziana e nella quale la Comunità vanta una presenza trentennale di servizi di volontariato rivolti alla popolazione anziana).

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. affermare il diritto dell'anziano a rimanere nel suo contesto di vita, ideando delle forme nuove di convivenza, realizzabili anche in presenza di scarsità di risorse economiche (alla portata dei redditi medio-bassi degli anziani);
2. realizzare concretamente una convivenza fra persone anziane con problemi alloggiativi che risolva il problema puntuale, ma costituisca anche un modello pilota per attori pubblici e privati, che intendano replicare l'esperienza in altri contesti;
3. elaborare uno studio di fattibilità sulla possibilità di replicare in altri ambiti l'esperienza del progetto. Lo scopo è quello di identificare, a partire dal progetto, una serie di "buone pratiche" che dimostrino la propria efficacia e siano riproducibili.

Importo finanziato € 34.680,00

Dr. Giuseppe Bellavia - Palermo:

L'integrazione della Valutazione Multidimensionale nella gestione del paziente oncologico anziano non è ancora entrata nella pratica clinica. Questo studio si propone di evidenziarne l'efficacia.

L'integrazione della Valutazione Multidimensionale nella gestione del paziente oncologico anziano non è ancora entrata nella pratica clinica. Questo studio si propone di evidenziarne l'efficacia allo scopo di migliorare la qualità delle cure mediche fornite all'anziano neoplastico. I pazienti arruolabili saranno di età uguale o superiore a 60 anni con una recente diagnosi di neoplasia o comunque all'inizio di un nuovo ciclo terapeutico, degenti presso il centro di alta specializzazione "La Maddalena" di Palermo. La metodologia è quella propria della ricerca che a partire da ipotesi formulate procede alla loro verifica valutando:

1. la prevalenza di problematiche geriatriche nel paziente anziano affetto da cancro
2. la loro incidenza in 12 mesi di osservazione
3. l'influenza sul trattamento specifico
4. la facilità di arruolamento nello studio
5. l'applicabilità di un intervento multidisciplinare che includa periodiche VMD in tali pazienti
6. il numero di interventi in grado di migliorare potenzialmente l'indipendenza e la qualità di vita. Il personale impiegato sarà costituito da un medico assistente in formazione in geriatria e da un assistente sociale. Il progetto avrà durata di 16 mesi (1 mese per il raccordo con l'ente, l'individuazione dell'utenza e la raccolta del materiale necessario; 12 mesi di osservazione; 3 mesi per l'elaborazione e la divulgazione dei dati)

Importo € 8.720,00